

Rassegna del 14/06/2015

NESSUNA SEZIONE

14/06/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Da Torino agli occhi del mondo: alimentare, manifattura e design diventano «200 circa»</u>	...	1
14/06/2015	Stampa Alessandria	41	<u>In un anno la crisi cancella 243 imprese Ferrari: "Troppe tasse e poco credito"</u>	D.P.	2
14/06/2015	Stampa Asti	41	<u>Ora le piccole imprese possono sbarcare sul web</u>	LA.SE.	3

Eccellenza artigiana

Da Torino agli occhi del mondo: alimentare, manifattura e design diventano «200 circa»

■ Anche il mondo dell'artigianato sta cercando di ritagliarsi il suo spazio nel grande oceano dell'Esposizione Universale. In particolare, sono 26 gli imprenditori di questo comparto che si sono aggiudicati la prestigiosa opportunità di esporre i loro prodotti nello spazio di Confartigianato al Padiglione Italia di Expo 2015. Sono quelli scelti dalla giuria del concorso «Nutrire il futuro. Energie dalla tradizione», promosso da Confartigianato per valorizzare l'eccellenza manifatturiera Made in Italy. Criteri di valutazione: la capacità di esprimere compiutamente, con i loro prodotti, il <valore artigiano> e la capacità di innovazione.

Tra i vincitori c'è anche un po'



di Torino: è rappresentata dall'equipe, composta da tre differenti imprese associate a Confartigianato Torino, che hanno saputo coniugare il tema del concorso traducendolo in innovazione nelle funzioni e nelle

prestazioni del prodotto, nella ricerca tecnologica, nell'uso attento di energie e risorse e nella sostenibilità ambientale.

Si tratta di Oasi Docce, Pastificio Virgilio e Officine Sistemiche. Una squadra in grado di mettere in campo competenze nella manifattura, ma anche nell'alimentare e nel design. Il risultato è stato il prototipo ribattezzato «200 CIRCA», un recipiente capace di contenere una porzione di pasta fresca e una di condimento. Un unico tappo, progettato ad hoc, chiude i due vasi in vetro, evitando l'unione involontaria dei contenuti. Il prototipo sarà esposto fino al 18 giugno nello spazio espositivo «Convivio» nel Cardo Nord-Ovest di Padiglione Italia.

2

CONFERMATO IL VERTICE DI CONFARTIGIANATO PROVINCIALE

In un anno la crisi cancella 243 imprese Ferrari: "Troppe tasse e poco credito"

Nel 2014 le imprese artigiane che hanno gettato la spugna in provincia sono state 243. E per ora non ci sono segnali che nel 2015 la situazione possa migliorare: «I problemi sono sempre gli stessi. Troppe tasse, poco accesso al credito. E l'edilizia ferma in un buco nero».

Ancora presidente

Adelio Ferrari è stato confermato l'altra sera alla guida della Confartigianato provinciale, per altri quattro anni di mandato. Al suo fianco avrà tre vice presidenti - Anna Maria Leprato, Giorgio Lottero e Domenico Papillo - e una manciata di consiglieri in rap-



Adelio Ferrari

presentanza delle varie zone produttive: Giorgio Bona (Alessandria), Mauro Bottazzi (Tortona), Renato Brunello (Casale), Faustino Franzosi (Tortona), Vito Mininno (Novi), Gabriele Poggi (Alessandria), Corrado Vacca (Acqui), Riccardo Veggi (Valenza). «Nei prossimi 4 anni l'obiettivo sarà di dare risposte concrete alle nostre imprese», spiega Ferrari, per nulla persuaso che la fine della crisi sia dietro l'angolo. Lo preoccupa perfino la Grecia.

I dati del 2014

C'è poco da stare allegri a guardare i dati sul 2014 che Confartigianato Alessandria ha snocciolato all'assemblea regionale.

Con 11.967 aziende, il settore artigiano continua a rappresentare il 26,7 per cento del totale delle imprese in provincia ma i conti - «il problema è che manca la ripresa interna» - non sono entusiasmanti.

Produzione industriale

Nel quarto trimestre la produzione industriale ha registrato una crescita dello 0,7 per cento (in Piemonte del 2,1) ma in un anno si è scesi dello 0,3, quando il resto della regione ha registrato + 3. E' cresciuto il fatturato, del 2,7. E se sempre nel quarto trimestre un segno di vitalità lo hanno dato le micro imprese fino a 9 addetti, con un più 7,2 di produzione, i settori più pesanti continuano ad annaspere. Le imprese edili - 5.145, il 43 per cento del totale - sono calate del 2,96 per cento, le manifatturiere del 2,91, quelle di autotrasporto del 4. Saldo totale, - 243 piccole imprese in un anno. [D. P.]



3

IL NUOVO PROGETTO CNA PIEMONTE

Ora le piccole imprese possono sbarcare sul web

Vendere e comprare. Uno scambio che oggi non può più prescindere dal mondo del web. E le imprese che non sono «attrezzate» devono mettersi al passo con i tempi per evitare di perdere clienti. «Un numero crescente di piccole imprese sta avvertendo la necessità di strutturare la propria presenza sul web (attraverso la vendita online e/o la presenza sui social network) per aumentare il numero dei clienti e/o fidelizzarli - spiegano da Cna Piemonte, la confederazione che rappresenta il mondo dell'ar-

tigianato - . Molti però non hanno personale interno dedicato. Per questo abbiamo attivato un progetto, con il contributo della Fondazione Crt, con cui formare dei consulenti preparati che possano specializzarsi sulle esigenze delle piccole e piccolissime imprese». Il progetto è rivolto a 15 persone in possesso di maturità liceale o tecnica, disoccupati o coinvolti in lavori precari e saltuari, interessati al lavoro autonomo. Non vi sono limiti di età. Candidature entro il 19 giugno. Per info www.cnapiemonte.it/innovaper/iniziativailavoro/. [LA. SE.]

